STATUTO DELLA COMUNITÀ SANTO VOLTO

Il presente statuto ricalca quello originario, datato 21-11-1992, con alcune modifiche imposte o consigliate dal sopravvenuto modificarsi della normativa legislativa concernente le associazioni no profit.

ARTICOLO 1 – COSTITUZIONE E NATURA

E' costituita in Italia, l'Associazione religiosa denominata "SANTO VOLTO DI GESU" con sede a Torino – [attualmente l'indirizzo della sede non è definito]

ARTICOLO 2 – FINALITA'

L'Associazione si propone i seguenti scopi dai quali è esclusa ogni finalità di lucro e ogni militanza politica.

- 1. Favorire una profonda e globale maturazione umana e cristiana dei suoi associati, alla luce della Parola di Dio (Bibbia), nello spirito del Concilio Vaticano II e nell'ambito della piena ortodossia e obbedienza alla Chiesa Cattolica, inseriti nella spiritualità della CORRENTE DI GRAZIA che ha dato origine al Rinnovamento Carismatico Cattolico (RCC) secondo l'orientamento teologico e pastorale dei "Documenti di Malines" e che è attualmente coordinato dalla CHARIS: Servizio Internazio-nale per il Rinnovamento Carismatico Cattolico.
- 2. Dedicarsi all'evangelizzazione, ossia a fare conoscere il messaggio di salvezza di Gesù Cristo, in tutti i suoi aspetti.
- 3. Accompagnare quando è possibile, coloro che abbiano problemi o esigenze di carattere spirituale e accettino di essere beneficati dal-l'azione gratuita e disinteressata dei suoi membri

ARTICOLO 3 – MEZZI

Per realizzare questi scopi l'Associazione si propone:

A) - ISTITUIRE uno o più centri conveniente-mente strutturati ed attrezzati per poter svolgere attività spirituali, religiose, culturali, sociali ed umanitarie.

Ogni centro dovrà essere:

- 1. Luogo di comunione e di fraternità, per una esperienza di vita comunitaria basata sull'amore fraterno e sulla condivisione delle aspirazioni e dei valori cristiani ed umani.
- 2. Luogo di preghiera e di intercessione per i bisogni della Chiesa, del mondo, delle singole persone.
- 3. Luogo di evangelizzazione e di crescita nella fede e nella carità.
- 4. Luogo di studio per l'apprendimento e l'approfondimento della conoscenza della Dottrina Cattolica dei valori generali della cultura cristiana.
- B) AVVALERSI dell'opera dei suoi associati e di tutti coloro che volessero prestare un servizio utile al raggiungimento degli scopi dell'Associazione.
- C) PROMUOVERE ogni attività di evangelizzazione adatta a far giungere il Vangelo e il messaggio di salvezza di Gesù Cristo agli uomini d'oggi: contatti personali, ritiri spirituali, conferenze, seminari, pubblicazioni (libri, periodici), trasmissioni radio e televisive, audiovisivi ed ogni altro mezzo che potrà apparire idoneo a far nascere e a sviluppare la fede.
- D) AGIRE in collegamento e collaborazione con Enti, Associazioni e movimenti locali, nazionali ed internazionali, aventi scopi uguali o simili a quelli dell'Associazione, in conformità agli orientamenti della

C.E.I., l'Associazione dà il suo supporto agli organismi ecclesiali dei laici e della Chiesa a tutti i livelli.

In particolare l'Associazione si tiene in stretta relazione con Rinnovamento nello Spirito (R.n.S.) e in attenzione alla

CHARIS: Servizio Internazionale per il Rinnovamento Carismatico Cattolico.

ARTICOLO 4 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito da:

- 1 Contributi volontari da parte degli associati.
- 2 Offerta di qualsiasi persona interessata a sostenere l'opera.
- 3 Ogni donazione, lascito, eredità, contributo, bene immobile o mobile dato a qualsiasi titolo da persone fisiche e da Enti pubblici o privati.
- 4 In genere ogni **prodotto dell'attività** o patrimonio dell'Associazione.

ARTICOLO 5 – ASSOCIATI E LORO DIRITTI

Fanno parte dell'Associazione:

- tutti coloro che ne hanno sottoscritto l'atto costitutivo e
- coloro che ne accettano lo Statuto sottoscrivendone l'adesione. Questa dovrà essere controfirmata da almeno due membri del CD.

Aderendo all'Associazione, dichiarano di condividerne finalità, spirito e metodi.

Ogni Socio prende l'impegno di collaborare ed operare per l'attuazione del programma dell'Associazione, stabilito dal Consiglio Direttivo, considerandolo come un servizio. La prima forma di collaborazione consiste nel partecipare di norma alle attività ed agli eventi promossi dall'Associazione. I soci si distinguono in:

OSoci Effettivi,

OSoci Sostenitori e

3 Soci Aggregati e

Soci Onorari.

OSoci Effettivi sono coloro che hanno compiuto il diciottesimo anno di età, e prendono l'impegno di collaborare ed operare per l'attuazione del programma dell'Associazione, stabilito dal Consiglio Direttivo, considerandolo come un servizio.

La prima forma di collaborazione consiste nel partecipare di norma alle attività ed agli eventi promossi dall'Associazione. I Soci Effettivi hanno facoltà di elettorato attivo e passivo **②Soci Sostenitori** sono coloro che per qualsiasi motivo non partecipano attivamente alla vita dell'Associazione, ma ne condividono scopi e finalità e secondo le loro possibilità e mezzi, intendono sostenerne l'operato.

Essi non hanno facoltà di elettorato attivo e passivo.

Soci Aggregati sono gli associati di età inferiore a 18 anni; essi non hanno diritto di elettorato attivo e passivo.

Soci Onorari sono gli associati che hanno beneficato l'Associazione in vario modo; tra essi vanno annoverati in primo luogo i Presbiteri e i Religiosi consacrati che vi hanno voluto aderire. Essi <u>non hanno diritto di elettorato attivo e passivo</u>

ARTICOLO 5 BIS – ANZIANITA'

Tra i Soci Effettivi saranno considerati **O Soci Anziani**, quelli con oltre 25 anni di appartenenza ininterrotta dalla prima adesione. Nel calcolo dell'anzianità si terrà conto di coloro che avevano precedentemente già aderito alla Comunità tra la sua prima costituzione (21/11/1992) e la presente modifica dello Statuto. A tal fine saranno conservati in archivio tutti gli atti relativi.

Hanno <u>piena facoltà di elettorato attivo e passivo</u> e possono essere chiamati a prestare compiti di discernimento o di giudizio in casi particolari.

ARTICOLO 6 – LA QUALITA' DI SOCIO SI PERDE:

- 1 Per dimissioni volontarie che possono essere presentate in ogni momento.
- 2 Per indegnità stabilita dal Consiglio Direttivo in seduta allargata, con la partecipazione di almeno 10 (dieci) Soci Anziani.
 - Essa è notificata a mezzo lettera raccomandata e in nessun caso potrà essere impugnata, neppure per via giudiziaria.
- 3 Per la morte del Socio, gli eredi o aventi causa non avranno alcun diritto di far parte dell'Associazione.
- 4 Le dimissioni o la rinuncia ad un incarico non comportano di per sé la perdita della qualità di socio.

ARTICOLO 7 – ORGANISMI ASSOCIATIVI Costituzione e Funzioni

L'Associazione ha i seguenti organi associativi:

1 – Il Consiglio Direttivo (CD).

2 – Assemblea dei Soci (mensile e Generale). Il Consiglio Direttivo è composto da nove membri scelti fra i Soci Effettivi (compresi i Soci Anziani), ed eletti dall'Assemblea Generale, che prestano la loro opera senza retribuzione.

Del Consiglio Direttivo, quale consigliere ecclesiastico farà parte, (come decimo membro, *nel caso non sia già eletto tra i nove*), un Sacerdote che appartenga al R.n.S: o ad altre espressioni del Rinnovamento Carismatico, abbia ricevuto la Preghiera di Effusione dello Spirito Santo e partecipi alla vita ecclesiale dell'Associazione; che garantisca la docilità al Magistero, alle leggi ed alle direttive della Chiesa. L'assenza di un Sacerdote, per qualsiasi motivo, non preclude il funzionamento dell'Associazione.

Il C.D. **nomina** tra i suoi membri eletti:

- un Presidente, un vice Presidente, un Segretario, un Tesoriere.
- Questi due ultimi incarichi possono essere affidati ad una sola persona.

Il CD svolge le seguenti funzioni:

- di rappresentanza e di direzione;
- di organizzazione di incontri, pellegrinaggi, ritiri, calendarizzazione degli eventi;
- tenuta del libro soci, segreteria;
- tenuta e revisione dei conti;
- editoria, stampa e registrazione di memorie, catechesi, incontri di crescita, ecc.);
- comunicazioni ad *intra* e ad *extra*: Sito Web, posta, telefono, social, fax, mail, PEC, ecc.;

- visita alle fraternità e ai gruppi nati dalla CSV con partecipazione ai momenti di preghiera come fratelli tra fratelli;
- vigilanza sulla sicurezza dei locali e dei dati posseduti (privacy);
- prepara l'elenco dei candidati ammessi ad essere votati dall'Assemblea Generale alle elezioni del successivo CD;

Queste funzioni potranno essere variamente affidate e ripartite tra le predette figure di presidente, vice-presidente, segretario e tesoriere, ed i consiglieri.

Le mansioni potranno essere svolte personalmente o anche collegialmente, secondo necessità o urgenza, tenendo però conto che gli incarichi di Presidente e di Tesoriere non possono essere affidati ad una sola persona.

Per la tenuta dei conti ci si potrà affidare stabilmente alla consulenza di un professionista esterno.

Inoltre ogni membro del CD può visitare le fraternità e i gruppi nati dalla CSV e partecipare agli incontri di preghiera come fratello tra fratelli;

ARTICOLO 8 – CONSIGLIO DIRETTIVO

Modalità di elezione e durata

E' eletto dall'Assemblea degli Associati e dura in carica cinque anni.

Può essere rieletto indefinitivamente.

In caso di dimissioni, di decesso o di esclusione di un Consigliere, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione, per chiamata in base all'esito dell'ultima votazione. Il Presidente avrà la rappresentanza dell'Associazione a ogni effetto, per legge.

In caso di impedimento del Presidente, la rappresentanza spetterà al Vice-Presidente.

Il Consiglio Direttivo sarà convocato dal Presidente o da almeno due dei suoi componenti, senza formalità.

Le deliberazioni dovranno essere approvate da almeno la metà più uno dei presenti e, in caso di parità, prevarrà il voto del Presidente

ARTICOLO 9 – ASSEMBLEA DEI SOCI

Ci sono due tipi di assemblea:

- L'Assemblea ordinaria (mensile):
- L'Assemblea straordinaria (annuale).
- ▶ L'Assemblea ordinaria si riunisce con cadenza all'incirca mensile nei mesi da settembre a giugno, coi seguenti scopi:
- condivisione e cooperazione;
- esprimere pareri e valutazioni su vari argomenti;
- avanzare suggerimenti e proposte.

I pareri espressi non sono vincolanti, ma consentono al CD di mantenere una comunicazione efficace e di operare in sintonia con tutti i soci interessati alla vita e alle attività svolte dall'Associazione.

Le date sono calendarizzate con anticipo e sono comunicate anche per via telematica

▶- L'assemblea Generale:

È convocata di norma una volta all'anno e calendarizzata con almeno un mese di anticipo.

Essa può essere tuttavia convocata ogni volta lo ritenga opportuno il Presidente o almeno ¼ degli associati.

In detta Assemblea, il CD relaziona sulle attività svolte nell'anno precedente, e informa su quelle future, in particolare su quelle previste per il nuovo anno.

L'Assemblea, in detta occasione, approva anche i bilanci consuntivi e preventivi.

La Convocazione viene effettuata mediante pubblicazione sul sito web dell'Associazione, e annunciata nelle precedenti assemblee mensili dei soci, indicandone la DATA, il LUOGO e l'ORA e L'ORDINE DEL GIORNO, almeno 7 giorni prima dell'adunanza stessa.

L'ADUNANZA è valida qualunque sia il numero dei Soci presenti.

Ogni cinque anni, o nel caso fosse necessario provvedere alla rielezione del CD, l'Assemblea Generale elegge i membri del Consiglio Direttivo.

Spetta altresì all'Assemblea Generale

deliberare su modifiche allo Statuto e al Regolamento.

Nelle elezioni è vietato il voto per delega.

Considerando che particolari situazioni di pubblica emergenza, possono imporre, a salvaguardia di un superiore interesse, delle disposizioni di fatto limitanti le normali possibilità di riunione e di assembramento, l'Assemblea potrà procedere alle operazioni di voto adottando, in base alle condizioni di volta in volta richieste dalla natura di quanto è oggetto del voto e dal numero dei costituenti l'Assemblea, le modalità ritenute più idonee: dalla semplice alzata di mano al voto scritto e segreto, al voto inviato a mezzo del servizio postale nonché - ove fosse tecnologicamente praticabile - anche con mezzi telematici.

In caso di voto scritto, si adotteranno schede di voto indistinguibili, si raccoglieranno in un'urna e si procederà

subito allo scrutinio da parte di una commissione composta da 3 membri del CD e da due Soci anziani).

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del CD.

ARTICOLO 10 – DURATA DELL'ASSOCIAZIONE

E' illimitata – Essa non potrà essere sciolta che per deliberazione dell'Assemblea.

Spetta al Consiglio Direttivo, in unione con i Soci Anziani, deliberare in ordine alla devoluzione del patrimonio. L'attivo sociale non sarà ripartito tra i Soci, ma devoluto ad una o più associazioni che perseguano fini analoghi.

ARTICOLO 11 – Per tutto quanto non è espressamente previsto nel presente Statuto, si richiama alle disposizioni del vigente Codice Civile.

SEGUE:

IL REGOLAMENTO

Torino Giugno 2022.